

Nella serata di martedì 13 agosto, Giobbe, nostro compagno e redattore di Nunatak, è stato prelevato dalla sua abitazione a Dumenza (Va) e tratto in arresto su mandato della procura di Torino. Gli hanno perquisito casa e sequestrato indumenti e oggetti personali: i reati che gli vengono contestati sono tentata rapina, sequestro di persona, violenza, minacce e resistenza a pubblico ufficiale, in riferimento ad un episodio avvenuto in Val di Susa nel novembre 2012.

Le indagini, quasi a un anno di distanza, avrebbero portato a individuare Giobbe come autore di una presunta aggressione ai danni di un agente di polizia che nei pressi di Chiomonte, con la macchina fotografica, andava alla ricerca di immagini da usare contro il movimento No Tav.

Il messaggio dello Stato, ancora una volta, non lascia spazio a dubbi o incomprensioni. Per i tanti che, come Giobbe, continuano a testa alta a non farsi intimorire dalle trame poliziesche e giudiziarie e che trovano ogni giorno le ragioni di un impegno in prima persona per combattere contro le nocività del Capitale e contro chi vorrebbe sconfitta la lotta No Tav, la repressione viene somministrata in modo chirurgico: una continua, metodica elaborazione di accuse indiziarie da utilizzare al momento giusto.

Una prassi che negli ultimi anni si è proposta in svariate occasioni, anche ai danni, tra i tanti, di altri redattori della nostra rivista. Di sicuro un buon modo per togliere di mezzo per un po', a tempo debito, chi si espone nelle battaglie per la liberazione dei territori dagli sfruttatori e dalle divise che li proteggono.

Altrettanto chiara è per noi la convinzione nel rimandare questo messaggio al mittente, e ancora una volta dimostrare allo Stato e ai suoi servitori, quanto la solidarietà possa essere un efficace strumento per rilanciare ancora e con sempre maggior forza la nostra lotta per un'esistenza liberata, contro chi devasta e rinchiude, per l'autodeterminazione delle comunità, della montagna come di qualsiasi altro territorio.

Per un mondo senza galere! Giobbe libero! Tutt\* liber\*

Redazione di Nunatak - rivista di storie, culture, lotte della montagna